



COMUNE DI POMARANCE
Provincia di Pisa

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE
SETTORE AFFARI GENERALI
UFFICIO SISTEMI INFORMATIVI

N. Generale **443** del **30/06/2023**
N. Settoriale: **157**

OGGETTO DETERMINAZIONE A CONTRARRE AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 2 LETTERA A) DEL D.L. 76/2020 COME CONVERTITO CON LEGGE 120/2020 MODIFICATA DAL D.L. 77/2021 CONVERTITO IN LEGGE 108/2021 PER LA FORNITURA DI SOFTWARE GESTIONALE DEL CANONE UNICO PATRIMONIALE CIG Z983B67BB3 CUP F61H23000040004

La Determina viene pubblicata all'Albo pretorio dal 05/07/2023 al 20/07/2023.

OGGETTO: DETERMINAZIONE A CONTRARRE AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 2 LETTERA A) DEL D.L. 76/2020 COME CONVERTITO CON LEGGE 120/2020 MODIFICATA DAL D.L. 77/2021 CONVERTITO IN LEGGE 108/2021 PER LA FORNITURA DI SOFTWARE GESTIONALE DEL CANONE UNICO PATRIMONIALE CIG Z983B67BB3 CUP F61H23000040004

**IL DIRETTORE DEL
SETTORE AFFARI GENERALI**

Considerato che l'art. 1, comma 816 della legge 27 dicembre 2019 n. 160 ha istituito a decorrere dal 2021 il canone unico patrimoniale (Cup) ossia il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria che ha sostituito la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province e che è comunque comprensivo di qualunque canone ricognitorio o concessorio previsto da norme di legge e dai regolamenti comunali e provinciali, fatti salvi quelli connessi a prestazioni di servizi;

Richiamato il Piano Triennale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione 2022-2024 aggiornato in data 23/01/2023 che ha come obiettivi:

1. favorire lo sviluppo di una società digitale, dove i servizi mettono al centro i cittadini e le imprese, attraverso la digitalizzazione della pubblica amministrazione che costituisce il motore di sviluppo per tutto il Paese;
2. promuovere lo sviluppo sostenibile, etico ed inclusivo, attraverso l'innovazione e la digitalizzazione al servizio delle persone, delle comunità e dei territori, nel rispetto della sostenibilità ambientale;
3. contribuire alla diffusione delle nuove tecnologie digitali nel tessuto produttivo italiano, incentivando la standardizzazione, l'innovazione e la sperimentazione nell'ambito dei servizi pubblici;

Richiamati altresì alcuni dei principi guida del Piano sopra richiamato che sono digital & mobile first per i servizi: devono essere accessibili in via esclusiva con sistemi di identità digitale definiti dalla normativa assicurando almeno l'accesso tramite SPID; cloud first (cloud come prima opzione): le pubbliche amministrazioni, in fase di definizione di un nuovo progetto e di sviluppo di nuovi servizi, adottano primariamente il paradigma cloud, tenendo conto della necessità di prevenire il rischio di lock-in; servizi inclusivi e accessibili: devono venire incontro alle diverse esigenze delle persone e dei singoli territori e devono essere interoperabili by design; sicurezza e privacy by design: i servizi digitali devono essere progettati ed erogati in modo sicuro e garantire la protezione dei dati personali; user-centric, data driven e agile: le amministrazioni sviluppano i servizi digitali, prevedendo modalità agili di miglioramento continuo, partendo dall'esperienza dell'utente e basandosi sulla continua misurazione di prestazioni e utilizzo e rendono disponibili a livello transfrontaliero i servizi pubblici digitali rilevanti secondo il principio transfrontaliero by design; once only: le pubbliche amministrazioni devono evitare di chiedere ai cittadini e alle imprese informazioni già fornite;

Richiamate altresì le Circolari AGID n. 2, n. 3 del 09/04/2018 ed il Manuale di abilitazione al cloud del 2022 che prevedono, ai sensi del Piano Triennale, il raggiungimento dei seguenti obiettivi strategici nell'ambito della razionalizzazione delle infrastrutture fisiche:

1. aumento della qualità dei servizi offerti in termini di sicurezza, resilienza, efficienza energetica e continuità di servizio;
2. realizzazione di un ambiente cloud della PA, riqualificando le risorse interne alla PA già esistenti o facendo ricorso a risorse di soggetti esterni qualificati;
3. risparmio di spesa derivante dalla migrazione dei servizi verso tecnologie cloud.

Considerato che:

1. all'interno del Settore Sviluppo e Promozione del Territorio e Comunicazione Istituzionale è gestito il canone unico patrimoniale con modalità cartacee e, limitatamente ai passi carrabili, mediante file di excel;
1. all'interno del Settore sopracitato si intende perseguire l'obiettivo della transizione dalla documentazione analogica ossia cartacea alla digitalizzazione dell'attività gestionale degli uffici attraverso l'utilizzo di un software gestionale che consenta la dematerializzazione dei procedimenti amministrativi relativi alla tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, al canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (inclusivi dei passi carrabili), all'imposta comunale sulla pubblicità e al diritto sulle pubbliche affissioni, al canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e al canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, al fine di adeguare i procedimenti amministrativi alle disposizioni del Codice dell'Amministrazione Digitale (D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82), al Piano Triennale per l'informatica 2022-2024 e alle normative vigenti in materia fra le quali quelle della conservazione digitale a norma;
2. la dematerializzazione dei documenti e dei procedimenti amministrativi e la loro digitalizzazione consentono di raggiungere obiettivi di semplificazione, di razionalizzazione, di economicità, di efficienza e di efficacia dell'azione amministrativa con l'elaborazione sistemica dei dati raccolti al fine della successiva gestione tecnica, economica e finanziaria e con la generazione di flussi automatici da produrre obbligatoriamente ad altre pubbliche amministrazioni fra le quali PagoPA;
3. si intende adottare il paradigma cloud ossia ricorrere ai servizi cloud per il miglioramento dei livelli di servizio, dell'accessibilità, dell'usabilità, della sicurezza, dell'interoperabilità e della protezione dei dati;
4. il Comune di Pomarance ha presentato nell'ambito del PNRR domanda di partecipazione all'Avviso Pubblico "Investimento 1.2 Esperienza del cittadino nei servizi pubblici – Comuni (Aprile 2022)"- M1C1 PNRR investimento 1.4 "Servizi e cittadinanza digitale" finanziato dall'Unione Europea – NextGeneration EU al quale è stato ammesso e che consente di migliorare il rapporto con l'utenza non solo tramite l'implementazione del nuovo sito istituzionale comunale ma anche attraverso l'implementazione dei servizi pubblici digitali con il pacchetto "cittadino attivo" nell'ambito del quale rientra la digitalizzazione della richiesta di permesso di occupazione di suolo pubblico e di passo carrabile e con il quale il Comune erogherà i servizi per il cittadino online tramite interfacce, flussi e processi digitali, con i quali gli utenti si vedranno erogare una prestazione, ovvero, effettueranno un adempimento nei confronti dell'amministrazione sulla base di modelli standard, collaudati e riutilizzabili con l'obiettivo di aderire ad un sistema progettuale che semplifica l'interazione e facilita la manutenzione per gli anni a venire.
5. L'obiettivo dei servizi digitali on line è di mettere a disposizione degli utenti una serie di procedure erogate al livello comunale, tramite interfacce coerenti, fruibili e accessibili e

flussi di servizio uniformi e centrati sull'utente, permettendo a qualsiasi tipologia di utente di fruire dei servizi a prescindere dalle proprie competenze digitali;

6. Si rende necessario procedere al collegamento tra l'applicativo gestionale del canone unico patrimoniale (Cup) e l'applicativo gestionale del protocollo Hypersic fornito da APKappa poiché le domande on line caricate sul sito istituzionale comunale nell'ambito dell'iniziativa cittadino attivo confluiscono anche nel programma del protocollo;

Ritenuto per quanto sopra di procedere all'affidamento diretto in forza del D.L. 76/2020 convertito nella L. 11/09/2020 n. 120 e successive modifiche;

Considerato che:

1. l'applicativo informatico che si andrà ad utilizzare deve essere in grado di gestire la complessità del canone unico patrimoniale (Cup) ossia in grado di gestire il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria che sostituisce la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285 (limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province) e comunque qualunque canone ricognitorio o concessorio previsto da norme di legge e dai regolamenti comunali (fatti salvi quelli connessi a prestazioni di servizi);
1. è necessario procedere alla conversione degli archivi disponibili, alla gestione dell'anagrafe dei soggetti e degli immobili, alla gestione del canone unico patrimoniale, all'integrazione e all'attivazione del sistema di pagamento PagoPA oltre all'attività di formazione degli operatori e all'impiego ed occupazione di risorse in cloud nel rispetto dei requisiti previsti dalla normativa vigente in materia;
2. Si rende necessario procedere al collegamento tra l'applicativo gestionale del canone unico patrimoniale (Cup) e l'applicativo gestionale del protocollo;

Richiamate le seguenti disposizioni in materia di acquisto di beni e servizi da parte delle amministrazioni pubbliche:

- l'art. 26 comma 3 e 3 bis della Legge n. 488/1999 in materia di acquisto di beni e servizi;
- il D.L. 95/2012 convertito in Legge 7 agosto 2012 n. 135, in particolare i comma 1 e 3 dell'art. 1, che prevedono rispettivamente:
 - il comma 1 - l'obbligo di approvvigionarsi attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione di Consip o di utilizzarne i parametri di qualità - prezzo ivi previsti (benchmarking);
 - il comma 3 - l'obbligo di approvvigionarsi attraverso le convenzioni stipulate da Consip o dalle centrali di committenza regionale e le eventuali eccezioni ammesse;
- la legge di stabilità 2016, L. 208/2015, che ha inteso introdurre ulteriori misure di rafforzamento dell'acquisizione centralizzata basate sulle convenzioni quadro stipulate da Consip, o da altre centrali di committenza unificate a livello regionale, di cui all'articolo 26 della L. 23/12/1999 n. 488 cui le Amministrazioni Pubbliche sono chiamate ad aderire ed in particolare:
 - l'art. 1 comma 450 della L. 296/2006 come modificato dall'art. 1 comma 130 della Legge n. 145/2018 circa gli obblighi per le Amministrazioni Pubbliche di far ricorso al mercato elettronico della Pubblica amministrazione (MEPA) per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000,00 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure;

- la Legge n. 136 del 13 agosto 2010, art. 3, in tema di tracciabilità dei flussi finanziari, come modificato dal D.L. 12 novembre 2010 n. 187 e dalla L. 17 dicembre 2010 n. 217;
- il D.Lgs. n. 33/2013 e ss. mm. ed ii.;

Dato atto:

- che il prodotto che si intende acquistare, ossia un applicativo informatico in grado di gestire in modo digitalizzato il procedimento amministrativo relativo al canone unico patrimoniale (CUP) dal momento della presentazione della domanda fino al momento del pagamento da parte dell'utente richiedente e di riscossione da parte dell'ente, non è disponibile né in Convenzione sui portali di acquisto della pubblica amministrazione né sul negozio elettronico regionale;
- che il Direttore di Settore Sviluppo e Promozione del Territorio e Comunicazione Istituzionale ha proceduto, ai sensi del Regolamento disciplinante gli affidamenti diretti adeguatamente motivati approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 24 del 09/06/2020 ed in particolare ai sensi dell'art. 4, alla comparazione delle soluzioni gestionali e tecnologiche offerte da Etruria p.a. S.r.l. e da ABACO S.p.a. ed ha optato, come risulta dalla comunicazione in atti al protocollo n. 1808 del 16/02/2023, per la soluzione gestionale e tecnologica proposta con protocollo n. 9660/23.09.2022 da Etruria P.A. S.r.l. poiché consente la gestione diretta del canone nel rispetto delle disposizioni normative vigenti;
- che Etruria P.A. S.r.l. con sede in Via Rutilio Reali, 20-22, Z.I. Terrafino, 50053 Empoli (FI), C.F./P.IVA 05883740481 si è resa disponibile, come da preventivo agli atti del protocollo n. 9660/23.09.2022, alla conversione dei dati disponibili su file excel, all'attivazione dell'anagrafe delle persone e degli immobili, all'attivazione del canone unico patrimoniale, dei documenti allegati, all'attivazione del modulo di connessione con DGPagoPA.Net e del nuovo sistema di pagamento PagoPA con relativi canoni di assistenza, anche per le risorse in cloud, inclusa l'attività di formazione;
- che la soluzione scelta è stata successivamente integrata con protocollo n. 5511 del 26/05/2023 per la necessità di procedere alla connessione diretta con il web server protocollo con tracciati APKappa mediante connettore;
- che Etruria P.A. S.r.l. con sede in Via Rutilio Reali, 20-22, Z.I. Terrafino, 50053 Empoli (FI), C.F./P.IVA 05883740481 si è resa disponibile ad offrire il software gestionale per il canone unico patrimoniale (CUP) incluso il connettore con programma di protocollo ad € 13.475,00 oltre IVA 22%, ove prevista (esente l'attività di formazione pari ad € 750,00) per un totale di spesa di € 16.274,50 IVA inclusa;
- che la spesa di € 16.274,50 trova copertura al capitolo 8221 del Bilancio di Previsione 2023/2025;

Richiamato l'art. 37, comma 1 del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e ss.mm.ed ii., che stabilisce che le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza;

Dato atto che:

1. ai sensi dell'art 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm. ed ii. prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

2. nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016 e ai sensi dell'art. 1 comma 2 lettera a) del D.L. n. 76/2020 convertito in legge n. 120/2020 successivamente modificata dal D.L. n. 77/2021 convertito in legge 108/2021 la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite, determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti;

3. nel rispetto dell'art. 192 del D.Lgs. n. 267/2000 lett. a, b, c e dell'art. 32, comma 2 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm. ed ii. prima dell'avvio delle procedure di affidamento devono essere individuati:

a) il fine che con il contratto si intende perseguire nella fattispecie la digitalizzazione del procedimento amministrativo relativo al canone unico patrimoniale (Cup) dalla presentazione della domanda fino alla fase del pagamento e della riscossione del canone unico;

b) l'oggetto del contratto ossia il software applicativo di Etruria p.a. S.r.l. per la gestione del canone unico patrimoniale (Cup) inclusi connettore con protocollo, conversioni, attività di formazione, canoni annuali e servizi PagoPA e servizi in cloud, come da preventivi in atti al protocollo 9660/23.09.2022 e n. 5511 del 26/05/2023;

c) le modalità di stipula del contratto che nella fattispecie ai sensi dell'art. 32, comma 14, del D.Lgs. n. 50/2016 saranno quelle previste per l'Ordine Diretto di Acquisto (ODA) sul mercato elettronico della pubblica amministrazione MEPA;

d) l'importo che nella fattispecie è pari ad € 13.475,00 oltre IVA ove prevista per un totale pari ad € 16.274,50 inclusa IVA;

e) il fornitore ossia Etruria P.A. S.r.l. con sede in Via Rutilio Reali, 20-22, Z.I. Terrafino, 50053 Empoli (FI), C.F./P.IVA 05883740481;

f) le ragioni per la quale il fornitore è stato scelto ossia la capacità del software applicativo proposto di soddisfare le esigenze gestionali espresse dagli uffici nel rispetto delle vigenti normative;

g) la modalità di scelta del contraente che, nella fattispecie, è la procedura di affidamento diretto conforme alle vigenti disposizioni in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni ed in particolare all'art. 32 c. 2, all'articolo 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016, all'art. 1 comma 2 lettera a) del D.L. n. 76/2020 convertito in legge n. 120/2020 successivamente modificata dal D.L. n. 77/2021 convertito in legge 108/2021, all'art. 37 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm ed ii;

h) le clausole ritenute essenziali cioè quelle contenute nell'ODA;

4. è stato acquisito il CIG della procedura al fine della tracciabilità dei flussi finanziari come previsto dall'art. 3 della Legge 136/2010 e s.m.i. **CIG Z983B67BB3 CUP F61H23000040004**;

5. il codice univoco ufficio per la fatturazione elettronica è CQRRK7;

6. ai sensi dell'articolo 31 del D.Lgs. 50/2016, Responsabile Unico del Procedimento è la sottoscritta Direttore del Settore Affari Generali;

7. non sussiste l'obbligo per il RUP di astensione previsto dall'articolo 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62;

8. il soggetto che adotta il presente atto non si trova, con riferimento all'assetto di interessi determinato con il presente atto, in condizione di incompatibilità o di conflitto di interessi, neanche potenziale, sulla base della vigente normativa in materia di prevenzione della corruzione e di garanzia della trasparenza;

9. il soggetto che adotta il presente atto agisce nel pieno rispetto del Codice di Comportamento dei Dipendenti delle pubbliche amministrazioni, in generale e con particolare riferimento al divieto di concludere per conto dell'amministrazione, contratti di appalto, fornitura, servizio, finanziamento o assicurazione con imprese con le quali abbia stipulato contratti a titolo privato o ricevuto altre utilità nel biennio precedente;

10. il principio della trasparenza viene garantito sia dal rispetto degli specifici obblighi di pubblicità posti dall'articolo 36 del D.lgs. 33/2013 e ss.mm. ed ii. nonché dall'articolo 29 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm. ed ii..

11. che è non necessario redigere il DUVRI;

Visto l'art. 147 bis, comma 1, del Testo Unico degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. n. 267/2000 – introdotto dall'art. 3, comma 1, lettera d), del D.L. n. 174/2012, convertito con modificazioni nella L. n. 213/2012 – con riguardo al controllo preventivo sulla regolarità amministrativa e contabile, da esprimersi obbligatoriamente dal Responsabile di Servizio, attraverso apposito parere;

Visto l'art. 107 del D. Lgs n. 267 del 18/08/2000 e l'art. 4 comma 2 del D.Lgs n. 165 del 30/03/2001 in materia di competenze dei responsabili dei Settori e dei Servizi;

Visto il provvedimento sindacale n. 15 del 31/12/2022 e n. 5 del 13/03/2023 con i quali è stato attribuito alla sottoscritta l'incarico di posizione organizzativa;

Visto l'art. 151 del D. Lgs 18 agosto 2000 n. 267 "Testo unico, delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

Vista la Deliberazione di C.C. n. 10 del 23/01/2023 di approvazione del Bilancio di Previsione per il triennio 2023-2025 e la deliberazione di G.C. n. 43 del 30/03/2023 di approvazione del PEG 2023;

DETERMINA

1. di richiamare le premesse quali parti integranti e sostanziali del presente atto;
2. di procedere in forza del D.L. 76/2020 convertito nella L. 11/09/2020 n. 120 e ss. mm. ed ii. ad affidare direttamente mediante Ordine Diretto di Acquisto (ODA) sul mercato elettronico della pubblica amministrazione MEPA, piattaforma telematica acquisti in rete della pubblica amministrazione, ad Etruria P.A. S.r.l. con sede in Via Rutilio Reali, 20-22, Z.I. Terrafino, 50053 Empoli (FI), C.F./P.IVA 05883740481 la fornitura, come da preventivo agli atti del protocollo n. 9660/23.09.2022 integrato con comunicazione in atti al protocollo n. 5511 del 26/05/2023, del software applicativo per la gestione del procedimento amministrativo del canone unico patrimoniale (CUP), inclusi anagrafe persone e immobili, attivazione moduli documenti allegati, canone unico patrimoniale, attivazione PagoPA, conversione archivi, connettore con programma protocollo, canoni annuali e servizio SAAS su CSP qualificato (cloud);
3. di prendere atto che la spesa complessiva ammonta ad € 13.475,00 oltre IVA ove prevista (esente l'attività di formazione per € 750,00) per un totale di € 16.274,50;
4. di impegnare a favore di Etruria P.A. S.r.l. con sede in Via Rutilio Reali, 20-22, Z.I. Terrafino, 50053 Empoli (FI), C.F./P.IVA 05883740481 la somma di € 16.274,50 al capitolo 8221 del Bilancio di Previsione 2023/2025;
5. Di dare atto altresì:
 - che per la fornitura di cui trattasi ossia l'affidamento diretto per l'acquisto del software gestionale del canone unico patrimoniale con componente aggiuntivo e attività di formazione è stato acquisito in modalità smart il **CIG Z983B67BB3 CUP F61H23000040004**;
 - il codice univoco ufficio per la fatturazione elettronica è CQRRK7;
 - salvo specifiche disposizioni normative speciali, contro il presente provvedimento possono essere proposte le azioni innanzi al TAR Toscana ai sensi del D.Lgs. n.104 del 2/7/10 "Attuazione dell'art.44 della legge 18/206/2009 n.69 recante delega al Governo per il riordino del processo

Proposta di Determinazione n. 497 del 30/06/2023
Num. Generale: 443 Num. Settoriale: 157 del 30/06/2023

amministrativo”, nei termini e nei modi in esso previsti ed altresì proposto Ricorso Straordinario al Presidente della Repubblica, per soli motivi legittimità, entro 120 giorni dalla data di scadenza della pubblicazione;

- ai sensi dell’art. 29 del D. Lgs. 50/2015 che tutti gli atti relativi alla procedura in oggetto saranno pubblicati e aggiornati sul profilo del committente, nella sezione “Amministrazione trasparente” all’indirizzo: <http://www.comune.pomarance.pi.it/> con l’applicazione delle disposizioni di cui al D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013;

- il Responsabile Unico del Procedimento è il Direttore del Settore Affari Generali Eleonora Burchianti – tel. 058862319 email affarigenerali@comune.pomarance.pi.it;

- la presente determinazione sarà trasmessa al Settore Finanze e Bilancio per i conseguenti adempimenti e pubblicata all’Albo Pretorio on line di questo Ente per 15 giorni consecutivi.

Il Direttore del
Settore Affari Generali
Dott.Ssa Eleonora Burchianti

Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 82/2005 e depositato presso la sede del Comune di Pomarance. Ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. 39/93 si indica che il documento è stato firmato da:

BURCHIANI ELEONORA in data 30/06/2023



Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2023 / 497**

Settore Proponente: **Settore Affari Generali**

Ufficio Proponente: **Ufficio Sistemi Informativi**

Oggetto: **DETERMINAZIONE A CONTRARRE AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 2 LETTERA A) DEL D.L. 76/2020 COME CONVERTITO CON LEGGE 120/2020 MODIFICATA DAL D.L. 77/2021 CONVERTITO IN LEGGE 108/2021 PER LA FORNITURA DI SOFTWARE GESTIONALE DEL CANONE UNICO PATRIMONIALE CIG Z983B67BB3 CUP F61H23000040004**

Nr. adozione settore: **157** Nr. adozione generale: **443**

Data adozione: **30/06/2023**

Visto Contabile

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 151, comma 4, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: **VISTO FAVOREVOLE: IMP 1666/23 - CAP 8221 - ETRURIA P.A. SRL - € 16.274,50**

Data **03/07/2023**

Responsabile del Servizio Finanziario
Rodolfo Nocetti